

DUE AVVOCATI AL PROCESSO

“Il giudice è di parte Mafia capitale da spostare a Perugia”

FRANCESCO SALVATORE

È POLEMICA al processo Mafia Capitale. Ieri in aula gli avvocati Cesare Placanica, presidente della Camera penale, e Valerio Spigarelli, difensori di due imputati accusati di associazione mafiosa, in un doppio appello hanno parlato di «condizionamento ambientale» e ipotizzato una possibile richiesta di trasferimento del processo a Perugia, «a tutela dell'indipendenza del Tribunale». Motivo è il comunicato del presidente della Corte d'appello, Luciano Panzani, sulla sentenza con cui è stata esclusa l'aggravante mafiosa, in secondo grado, a carico di Emilio Gammuto, collaboratore di Buzzi: «Questa decisione non incide sull'esistenza dell'ipotizzata associazione mafiosa a carico di altri imputati non oggetto del giudizio definito — aveva scritto Panzani — l'aggravante è stata esclusa con riferimento all'elemento soggettivo». Come dire che l'aggravante mafiosa era caduta solo per Gammuto, e non per l'inesistenza dell'associazione.

«Esprimo il mio forte disagio — ha detto Spigarelli — per un intervento su un procedimento non concluso, su una motivazione non depositata, su una vicenda che ha qui a Rebibbia lo svolgimento di elezione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

